



WE: Wor(I)ds which exclude

Scheda sintetica del progetto

www.wejusticeproject.eu

Perché?

Il progetto nasce dalla lunga esperienza empirica e di studio dei partner nonché dal confronto dei risultati delle ricerche a livello europeo sul tema delle condizioni abitative dei Rom e delle politiche abitative ad essi rivolte.

A partire da tratti comuni che emergono dal contesto europeo - condizioni abitative inaccettabili, discriminazione, sgomberi forzati, antiziganismo diffuso -, ci siamo interrogati sull'esistenza di una possibile conoscenza stereotipizzata sui Rom che storicamente è diventata patrimonio del discorso pubblico e politico in Europa. Tale "noce" conoscitiva, prenderebbe, poi, forme locali legate al contesto specifico e alla relazione istauratasi tra determinati gruppi Rom e un determinato territorio, diventando la piattaforma sulla quale si costruiscono progetti e politiche.

Obiettivi e azioni

1. Ricerca

Il focus del progetto è, dunque, sulle istituzioni. L'azione principale è quella di analizzare i documenti prodotti dalle istituzioni pubbliche nazionali e locali (leggi, regolamenti, piani, atti, risoluzioni, determine, ecc.) relativi alla popolazione Rom, sia per quanto riguarda il linguaggio utilizzato che le misure proposte, in particolare per ciò che concerne la questione abitativa. Su tale questione, infatti, si gioca oggi molta parte delle politiche di inclusione e la "romfobia" è essenzialmente la paura di avere i Rom vicino. Gli stereotipi possono essere strumenti destinati a mascherare interessi e strategie, e il ricorso ad essi è inseparabile dalle situazioni dove sono in gioco le identità (Herzfeld). L'analisi del linguaggio e delle misure istituzionali comprende lo studio delle ragioni e delle fonti del linguaggio utilizzato, delle misure proposte e delle azioni implementate, mostrando quando gli stereotipi sono in azione, e come possano produrre effetti sulla realtà e sulla vita quotidiana dei Rom.

2. Linee guida

La seconda azione consiste nel rendere i risultati della ricerca un patrimonio per coloro che lavorano nelle istituzioni, sia nel settore amministrativo che politico. Il risultato di questa azione sarà un breve manuale con le linee guida per combattere e possibilmente eliminare gli stereotipi e quegli errori di conoscenza che possono influenzare negativamente l'elaborazione di azioni e politiche volte a migliorare le condizioni abitative e insediative dei Rom, nel rispetto dei diritti e della loro cultura . L'elaborazione di queste linee guida da parte dei partner comprende la partecipazione e lo scambio con le associazioni formate da persone rom. Le linee guida di ogni singolo paese avrà una parte comune con tutti i paesi coinvolti e di una parte specifica sul proprio background nazionale. Saranno redatte nella lingua del paese così come in inglese. Al fine di rendere questo strumento effettivamente adottato dalle istituzioni, i partner struttureranno un'azione di diffusione partecipativa rivolta alle istituzioni attraverso tavole rotonde, seminari e focus-group.

3. Film etnografico

E' prevista una terza azione trasversale che si basa sull'approccio proprio dell'antropologia visuale e mira a realizzare un film etnografico sulle condizioni abitative e le testimonianze dei gruppi Rom presenti nei paesi partner del progetto.

Partnership

Italy

The Giovanni Michelucci Foundation (Project Leader) established in 1982, it coordinates numerous projects and research, developing programs and proposals to integrate the local policies on the most relevant urban problems. It coordinates Regional observatory on Roma and Sinti settlements.

CREAa (Centre for Ethnographic Research and Applied Anthropology) at University of Verona proposes itself as one of the first institutional bodies for research at the international level for the systematic study of antiziganism.

Associate Partner: Regione Toscana - Assessorato al welfare e alla casa

Portugal

CRIA (Centro em Rede De Investigação em Antropologia) is a Portuguese centre for social and cultural anthropology. His general objectives are: culture: practices, politics, displays; migrations, ethnicity, citizenship; power, knowledge, mediations.

Great Britain

iCeGS (International Centre for Guidance Studies at University of Derby) has a strong research culture with a particular expertise in applied research.

Hungary

The Department of Romology at University of Pécs was established in 2001. The department program is interdisciplinary, and the courses cover the mainstream of Gypsy/Roma studies in cultural anthropology, the sociology of education, and linguistics.

Spain

Taller ACSA (Taller de Antropologia y Cencias Sociales Aplicadas) is a Spanish no-profit organization founded by a group of anthropologist specialized in migration studies, minority studies and cultural studies.

Romania

ISPMN (Romanian Institute For Research On National Minorities) conducts inter- and multidisciplinary studies with regard to the preservation, development and expression of ethnic identity, as well as about social, historical, cultural, linguistic, religious or other aspects of national minorities and of other ethnic communities living in Romania.

France

LIRCES (Laboratoire Interdisciplinaire Récits Cultures et Sociétés) is one of the major laboratories of the faculty Literature, Arts and Human Sciences of the University of Nice ,where ethnologists, linguistics and 'narratologists' investigate reality with reference to linguistic.

Contatti

Fondazione Giovanni Michelucci

Nicola Solimano, Sabrina Tosi Cambini

Tel. 055.597149 e-mail. n.solimano@michelucci.it / sabrina.tosicambini@gmail.com